

Sintesi

Nel secondo trimestre 2017, si mantiene sostanzialmente invariata la congiuntura economica in Ticino. Alle difficoltà del settore del commercio e informatico si contrappone la crescita dei settori turistico-ricettivi, finanziario e delle costruzioni. Si registra una leggera crescita anche per le industrie del manifatturiero, sebbene di intensità minore rispetto agli altri settori. Le aspettative per i successivi trimestri sono invece di una leggera crescita o sostanziale stabilità per tutti i settori, con l'esclusione del commercio che dovrebbe contrarsi ulteriormente. Impulsi positivi dovrebbero poi giungere a seguito del rafforzamento dell'Euro, riducendo le pressioni negative sui prezzi praticati dalle imprese.

Impressum

Responsabile e redattore: Davide Arioldi
davide.arioldi@usi.ch

I dati provvisti del label "PanelCODE" sono elaborazioni delle risposte fornite all'IRE dai membri del panel di imprese ticinesi.

Fonti statistiche, dati relativi alla Svizzera, al Cantone Ticino e al Cantone Zurigo: UFS, USTAT, BAK Basel Economics, KOF, SECO.

Fonti statistiche, dati concernenti la Lombardia e le province di Como, Varese, Milano: ISTAT, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano.

Tutti gli altri dati: OCSE, FMI, The Economist, Eurostat.

Per ulteriori informazioni:

Davide Arioldi
e-mail: davide.arioldi@usi.ch
tel: +41 58 666 46 70
fax: +41 58 666 46 62

Corrispondenza:
Istituto di Ricerche Economiche
IRE - progetto PanelCODE
CP 4361
Via Maderno 24
CH-6904 Lugano
tel: +41 58 666 46 61
fax: +41 58 666 46 62
e-mail: info@panelcode.ch

Rallenta la crescita del Pil svizzero nel II trimestre 2017.

Nel secondo trimestre 2017, si registra una nuova espansione del Pil elvetico con un aumento del +0.3% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente. La crescita è tuttavia inferiore di -0.3 p.p. rispetto al primo trimestre del 2017 (+0.6% su base annua), confermando il rallentamento della fase di espansione iniziato nei precedenti trimestri. Nell'ottica della produzione, hanno contribuito positivamente il settore delle attività manifatturiere (+2.9% rispetto al trimestre dell'anno precedente), delle costruzioni (+0.6%, sempre rispetto al trimestre dell'anno precedente), i servizi di alloggio e ristorazione (+8.5%), le attività finanziarie (+3.4%) che rivedono il segno positivo dopo circa 4 anni di contrazione, le attività assicurative (+0.9%), le attività amministrative, immobiliari, scientifiche e tecniche (+0.5%) e il settore sanitario e sociale (+2.2%). Un impatto negativo è invece giunto dai settori dei servizi pubblici (-2.3%), del commercio e riparazione veicoli (-1.7%) che registra il terzo trimestre consecutivo di contrazione, dal settore dei trasporti e magazzinaggio e servizi di informazione e comunicazione (-1.1%) e dalle attività dell'amministrazione pubblica e istruzione (rispettivamente -0.4% e -0.6%). Dal lato della domanda, crescono la spesa per consumi interni delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche (+1.4% e +1.5% rispetto all'anno precedente), gli investimenti in beni strumentali (+2.2%) e in costruzioni (+2.4%) mentre si riduce il contributo positivo della bilancia commerciale e dei servizi senza oggetti di valore e oro non monetario. Per il 2017, la SECO ha quindi rivisto le proprie previsioni riducendo la crescita del PIL al tasso del +0.9% (dal +1.4% precedente). L'occupazione dovrebbe crescere del +0.3% e il tasso di disoccupazione attestarsi al +3.2% con una inflazione in crescita del +0.5%.

Risulta sostanzialmente invariata nel II trimestre 2017 la congiuntura economica in Ticino.

Nel corso del secondo trimestre 2017, le imprese monitorate da PanelCODE hanno segnalato variazioni pressoché nulle nei livelli di produzione, ordinativi, fatturati e necessità di personale. La situazione risulta ancora abbastanza eterogenea tra i settori, con le imprese operanti nel commercio che segnalano il proseguimento della fase di difficoltà mentre le attività operanti nei settori delle costruzioni e turistico-ricettive registrano particolari risultati positivi legati anche alla stagionalità. Continua inoltre la crescita dei fatturati del settore bancario al pari di quanto avviene a livello nazionale, mentre il settore

industriale manifatturiero presenta un andamento ancora positivo ma molto più contenuto rispetto agli altri settori. Nel corso dei prossimi mesi, il rafforzamento dell'Euro e il conseguente recupero di un livello minimo di inflazione dovrebbero permettere l'attenuarsi delle pressioni sui prezzi praticati dalle imprese, con conseguenti benefici sui livelli di fatturato. La disoccupazione in Ticino si manterrà su livelli relativamente bassi nel corso del terzo trimestre (3.1%) per poi risalire al 3.8% nel trimestre invernale, a causa dell'effetto stagionale.

I dati relativi all'andamento e alle prospettive della congiuntura cantonale sono frutto dell'aggregazione e dell'elaborazione delle risposte fornite dalle imprese ticinesi partecipanti alle inchieste mensili realizzate da PanelCODE.

Fatturato in recupero nel II/2017

Migliora, rispetto al trimestre precedente, la situazione dei fatturati delle imprese monitorate da PanelCODE anche se la variazione permane negativa. La contrazione del fatturato interessa solamente il settore del commercio (in difficoltà da ormai numerosi trimestri) e informatico mentre crescono tutti gli altri settori, con particolari risultati positivi per il settore bancario, delle costruzioni e dei trasporti. Le aspettative per il terzo trimestre continuano ad essere leggermente positive, a esclusione del settore del commercio.

Livello della produzione lievemente in crescita nel II/2017

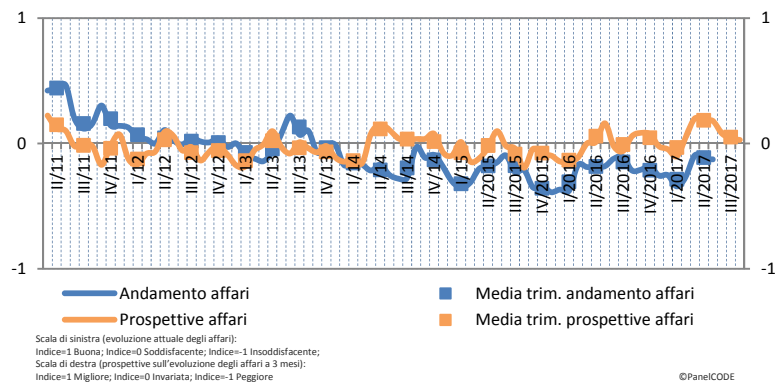
Il livello della produzione risulta in crescita per quasi tutti i settori, con l'eccezione del settore del commercio e informatico che segnalano un calo del livello di attività e del settore industriale che registra una produzione sostanzialmente stabile rispetto agli scorsi trimestri. Le aspettative per il III trimestre sono invece di una leggera crescita del livello di produzione.

Ordinativi invariati nel II/2017

Anche il livello di ordinativi risulta in crescita per quasi tutti i settori con l'esclusione del settore informatico e del commercio che presentano una variazione negativa. Il settore industriale registra invece un livello di ordinativi sostanzialmente invariato rispetto agli scorsi trimestri, con risultati maggiormente negativi per alcuni sotto-settori. Per il terzo trimestre 2017, le aspettative risultano invece ancora negative per il settore del commercio mentre sono sostanzialmente stabili o in crescita per gli altri settori.

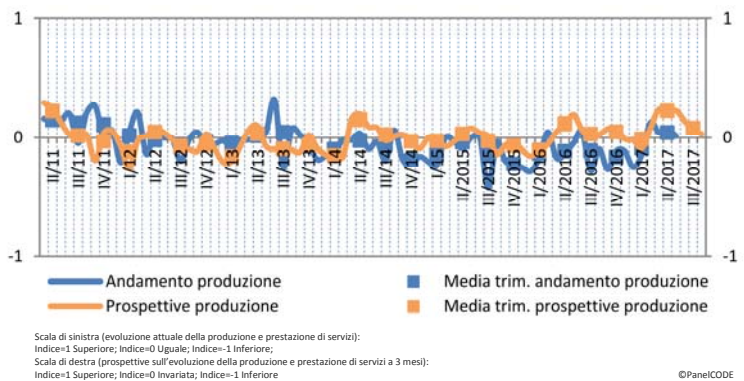
Affari: prospettive stabili per il III/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli affari



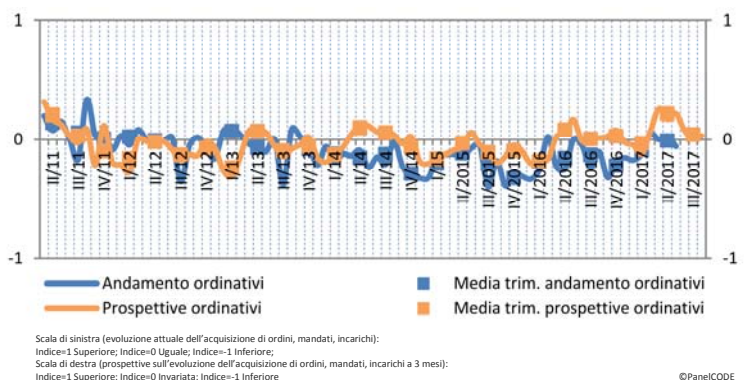
Produzione attesa in leggera crescita nel III/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento della produzione



Ordinativi lievemente in crescita nel III/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli ordinativi



Utilizzo della capacità tecnica in leggera crescita nel II/2017

L'utilizzo della capacità tecnica risulta invariato o in crescita per tutti i settori, con l'esclusione del settore informatico e dei trasporti che registrano un calo. Le aspettative per il III trimestre non indicano invece grosse variazioni previste nel livello di utilizzo rispetto ai valori attuali.

Necessità di personale in lieve crescita nel II/2017

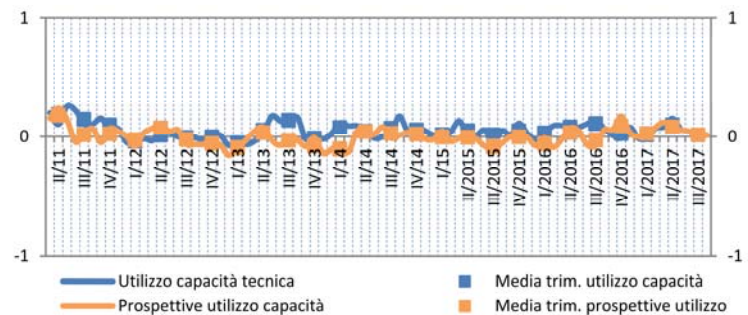
Nel secondo trimestre, aumenta la domanda di personale nei settori delle costruzioni e turistico-ricettivo, grazie all'effetto stagionale. Si contrae invece la domanda nei settori informatico e bancario mentre risultano sostanzialmente stabili tutti gli altri settori. Le aspettative per il III trimestre sono invece maggiormente positive a eccezione del settore informatico e industriale, che prevedono un calo della necessità di personale.

Note

Nella serie sull'utilizzo della capacità tecnica, per grado di utilizzo ottimale si intende una percentuale di utilizzo delle strutture o impianti e macchinari superiore all'80%.

Utilizzo della capacità tecnica invariata nel III/17

Indice di valutazione dell'utilizzo corrente e prospettive sull'uso futuro della capacità tecnica

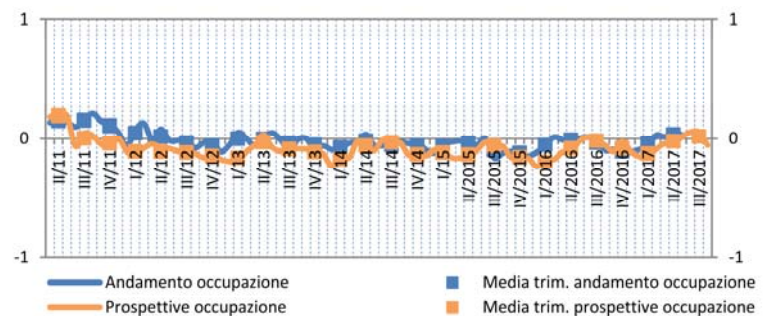


Scala di sinistra (utilizzo attuale della capacità tecnica e infrastruttura di servizio):
Indice=1 Ottimale; Indice=0 Sufficiente; Indice=-1 Insufficiente
Scala di destra (prospettive sull'utilizzo della capacità tecnica e infrastruttura di servizio a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Prospettive dell'impiego stabili per il III/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento dell'occupazione



Scala di sinistra (andamento attuale del numero di persone occupate):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione del numero di persone occupate a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariato; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Previsioni per l'economia svizzera e lombarda

Variazioni % rispetto all'anno precedente – BAK, KOF, CS, Raiffeisen, SECO, Unioncamere Lombardia

	2014	2015	2016	2017		2018	
Svizzera				Min	Max	Min	Max
Prodotto interno lordo	1.9	0.9	1.3	0.8 ↓	1.0	1.8 ↑	2.3
Consumo privato	1.3	1.1	1.2	1.3 ↑	1.3	1.3 ↑	1.6
Consumo pubblico	1.3	1.7	1.9	1.3 ↓	1.4	0.9 ↓	1.3
Investimenti in capitale fisso	2.1	1.4		1.5 ↑	1.8	1.6 =	2.9
- Costruzioni	3.3	-1.2	0.0	1.3 ↑	1.4	0.7 ↓	1.2
- Macchine ed equipaggiamenti	1.3	3.2	4.1	1.7 ↑	2.3	2.1 ↓	4.3
Esportazioni	1.9	3.1	5.7	2.5 →	3.0	3.8 ↑	4.7
Importazioni	-4.6	2.5	3.9	2.9 ↑	3.4	3.7 ↑	4.7
Prezzi al consumo	0.0	-1.1	-0.4	0.3 →	0.5	0.2 ↑	0.6
Occupati (tempo pieno)	0.9	0.35	-0.05	0.3 ↑	1.0	0.8 ↑	1.1
Tasso di disoccupazione	3.0	3.2	3.3	3.0 →	3.2	3.0 ↓	3.0
Tasso di interesse (3 mesi)	0.0	-0.76	-0.72	-0.74 ↓	-0.74	-0.75 =	-0.75
Ticino							
Prodotto interno lordo ¹	2.6	-0.4	+1.2	+1.4 ↓		1.9 ↓	
Occupati (ETP) ²	0.7	0.6	0.3	+2.1% Q2-17		-	
Tasso di disoccupazione ³	4.1	3.7	3.5	3.1 Ago =		-	
Zurigo							
Prodotto interno lordo ¹	2.8	-0.1	+1.0	+1.5 ↓		+1.7 ↓	
Occupati (ETP) ²	0.9	1.3	0.09	+1.4% Q1-17		-	
Tasso di disoccupazione ³	3.2	3.4	3.7	3.4 Ago ↓		-	
Lombardia							
Prodotto interno lordo ⁴	-0.9	0.9	0.9	1.4 ↑		1.3 ↑	
Unità di lavoro (tempo pieno) ⁴	0.3	0.7	1.7	+2.9% Q2-17		0.6 =	
Tasso di disoccupazione ⁴	8.2	7.9	8.3	6.7% ↓ Q2		6.0 ↓	

¹ Proiezioni BAK Basel Economic; ² Variazioni a tassi annualizzati Ustat/Statimp; ³ Media annua SECO; ⁴ Dati e proiezioni Unioncamere Lombardia/Prometeia;

Come leggere i grafici PanelCODE:

I grafici riportati nelle pagine 2 e 3 illustrano l'evoluzione dei cinque indicatori che caratterizzano l'attività corrente delle imprese intervistate (serie blu continua): situazione degli affari; andamento della produzione e della prestazione di servizi; evoluzione degli ordini, dei mandati e degli incarichi; evoluzione del numero di occupati (in equivalenti a tempo pieno); grado di utilizzo della capacità tecnica e della infrastruttura di servizio. Tutti gli indicatori rappresentano medie aritmetiche delle risposte qualitative raccolte. Oltre a fornire il rilevamento mensile, il grafico è dotato di un indicatore trimestrale dell'andamento corrente (serie blu a riquadri), che riporta la media aritmetica dei tre mesi correnti.

Tutti gli indicatori sono corredati da dati concernenti le prospettive nei tre mesi successivi (serie arancione, continua), e dalle rispettive medie trimestrali (serie arancione, a riquadri). Le serie prospettiche sono state posticipate di tre mesi rispetto al rilevamento corrente per consentire di mostrare le tendenze a breve termine. Le proiezioni così riportate non hanno alcuna valenza numerica, ma sono indicative delle tendenze in atto. Per i dettagli sul rilevamento, rimandiamo alla legenda riportata sotto il grafico.

Previsioni economiche – Selezione di altri Paesi

Variazioni % rispetto all'anno precedente – The Economist

	Prodotto interno lordo				Prod. industriale	Tasso disocc.	Prezzi consumo
	ultime stime	trim. (V.A.)	2017	2018			
Stati Uniti	+2.2Q2 ↑	3.0	2.1 ↓	2.3	+1.5Aug ↓	4.4Aug	+1.9Aug =
Giappone	+1.4Q2 ↑	2.5	1.6 ↑	1.3	+4.7Jul ↓	2.8Jul	+0.5Jul ↑
Zona Euro	+2.3Q2 ↑	2.6	2.0 ↑	1.8	+3.2Jul ↑	9.1Jul	+1.5Aug ↑
- Francia	+1.8Q2 ↑	2.2	1.6 ↑	1.7	+3.7Jul ↑	9.8Jul	+0.9Aug ↑
- Germania	+2.1Q2 ↑	2.5	2.1 ↑	1.9	+4.0Jul ↑	3.7Jul*	+1.8Aug ↑
- Italia	+1.5Q2 ↑	1.5	1.3 ↑	1.1	+4.4Jul ↑	11.3Jul	+1.2Aug ↓
Regno Unito	+1.7Q2 ↓	1.2	1.5 ↓	1.3	+0.4Jul ↑	4.3Jun*	+2.9Aug =
Cina	+6.9Q2 =	7.0	6.8 ↑	6.5	+6.0Aug ↓	4.0Q2*	+1.8Aug ↑
India	+5.7Q2 ↓	4.1	7.0 ↓	7.5	+1.2Jul ↓	5 2015	+3.4Aug ↓
Brasile	+0.3Q2 ↑	1.0	0.6 ↑	2.1	+2.5Jul ↓	12.8Jul*	+2.5Aug ↓